

“I pionieri della Bioedilizia”



Un quarto di secolo fa CoVerd puntava sui materiali naturali per l'isolamento termoacustico degli edifici. Vinta la scommessa, il successo prosegue grazie a innovazione e ricerca su prodotti e soluzioni.

La nascita di molte aziende brianzole ha spesso un carattere epico: una persona, molto spesso un giovane, che inventa qualcosa destinato a restare, semplicemente abbracciando un'idea e affidandosi a pochi, pochissimi mezzi. I luoghi: quasi sempre un piccolo capannone o un laboratorio, se non addirittura il garage di casa (gli esempi davvero non mancano...). Non è diversa la storia di CoVerd, fondata un quarto di secolo fa scommettendo su un settore, quello degli isolanti naturali per le costruzioni, che di lì a qualche anno sarebbe diventato l'argomento forte della bioedilizia. Perché bioedilizia significa costruire case a misura di uomo e gli isolamenti - dal caldo, dal freddo e dal rumore - sono la prima tra le cose che non possono mancare. Parlare genericamente di isolanti sarebbe

però sbagliato. Meglio allora essere precisi: CoVerd nacque commercializzando sughero, il principe degli isolanti naturali, e scegliendo fin da subito di resistere alle tentazioni di prodotti industriali a buon mercato ma dalle dubbie qualità. Questa scelta che può sembrare di cuore prima che di testa, tutt'altro che scontata ventacinque anni fa, gettò le basi del successo dell'azienda di Verderio Superiore, collocandola a metà degli anni Ottanta tra i pionieri della bioedilizia italiana e gettando le basi di uno sviluppo continuo e costante.

Tant'è vero che nel 1989 diede vita alla rivista "BioEdilizia" di cui ne è editrice.

La verità è che Angelo Verderio aveva visto giusto e, cosa sempre molto importante, con un certo anticipo: "Oggi tutti parlano di bio e di eco, ma allora l'aria che si respirava era molto diversa e certi concetti erano completamente sconosciuti ai più - afferma Angelo Verderio, fondatore di CoVerd - Nonostante questo, capimmo che un prodotto generico che si misurava con altri

similari in un mercato già molto competitivo non avrebbe portato la giovane azienda molto lontano". Da qui, la riflessione e la scoperta dell'importanza della qualità come chiave di successo, poi evolutasi nell'ampliamento della gamma dei prodotti (sempre e comunque naturali) e nel passaggio dai prodotti alle soluzioni, comprese quelle per l'isolamento acustico, in una visione che nel moderno linguaggio del business verrebbe definita customer oriented. "A quel punto – prosegue Verderio – dovevamo scegliere se adottare prodotti già in commercio e diventare distributori o se studiare a fondo la materia e sviluppare una tecnologia per conto nostro. Abbiamo optato per la seconda ipotesi. Qui è nata la vera e propria CoVerd, divenuta ormai un marchio affidabile e riconosciuto".

Oggi moltissime aziende si sono avvicinate ai temi della bioedilizia, maturando l'esigenza di passare a una visione del costruire e dell'abitare basata sul benessere delle persone. I problemi ambientali, e di conseguenza le nuove leggi, hanno fatto molto perché ciò avvenisse. Un'intensa attività di ricerca e

di sviluppo su materiali, prodotti e soluzioni è alla base del lavoro di CoVerd. In tale contesto si inseriscono dapprima la scelta di fondare al proprio interno una Divisione di acustica, specializzata fin dagli anni Ottanta nello studio e nella soluzione dei problemi del rumore in edilizia architettonica, e poi di puntare su nuovi prodotti naturali per l'isolamento termoacustico, tra cui pannelli a base di lana di pecora. Oggi CoVerd è in grado di rispondere ad ogni esigenza nel campo dell'acustica ambientale ("Valutazione di Impatto e clima acustico", rilievi di rumorosità, piani di risanamento acustico, piani di zonizzazione acustica, perizie, ecc..) ed architettonica (valutazione dei requisiti acustici passivi degli edifici, verifiche in opera, studio e realizzazione di opere di insonorizzazione, ecc..) ma anche di fornire materiali appositamente studiati per un miglior isolamento termoacustico.

L'ultimo tassello in ordine di tempo è l'acquisizione dell'Aia di Verderio Superiore, un edificio storico costruito secondo i criteri dell'antica bioedilizia contadina brianzola, che da settembre 2006 è la nuova sede aziendale. Costruzione che è un'emblema nazionale di riferimento bioedile, nonché oggetto di studio sull'energie alternative, visto che fin dal lontano 1850 era stata progettata e realizzata, sfruttando l'energia solare per l'essiccazione delle granaglie a livello industriale. ■

*L'immobile
denominato Aja*

Chi è CoVerd

CoVerd offre soluzioni per l'isolamento termoacustico degli edifici basate sull'impiego di materiali naturali e di tecniche rispettose dell'ambiente. Dal 1989 pubblica la rivista quadrimestrale BioEdilizia destinata a imprese e progettisti, a cui si è aggiunto il supplemento AudioDinamika per l'approfondimento delle problematiche legate al rumore nelle costruzioni. L'attività di informazione e di divulgazione culturale sulla bioedilizia abbraccia anche l'organizzazione di convegni e seminari tematici nell'auditorium ricavato all'interno della nuova sede aziendale di via Sernovella a Verderio Superiore.

Co.Verd. Snc

Sede Operativa: Via Sernovella, 1
23878 Verderio Superiore (Lc) Italy
Tel. 039 512487
(www.coverd.it)

